

Pubblicato il 06/03/2024

N. 00910 /2024 REG.PROV.CAU.  
N. 01117/2024 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1117 del 2024, proposto da

Alessandra Abbattista, Maria Teresa Abbinante, Rita Alaimo, Chiara Aluisi, Elena Arman, Sylvia Bagattoni, Carmine Barbarino, Erica Barra, Emanuela Belli, Natascia Benedetti, Elisabetta Bennardo, Gennaro Borrelli, Eugenia Bonadie, Ausilia Candiloro, Marina Canu, Marina Caracci, Gabriele Carbone, Barbara Carrara, Alessandra Carraro, Rossella Caruso, Ambra Cassibra, Ilenia Cecioni, Giuseppe Centonze, Noemi Ciulla, Francesca Collatuzzo, Annalisa Colombo, Elena Cortese, Maria Curatolo, Silvia Maria Antonietta D'Alessio, Silvia D'Aurizio, Antonio De Lucia, Francesca Deleo, Giovanna Di Dia, Dario Fabrizi, Emanuele Fabrizioli, Arianna Falco, Joseph Dominique Fazio, Murielle Ferrone, Federica Filippelli, Laila Finale, Marialisa Gammarota, Isabella Gandolfi, Simona Garofalo, Martina Gennari, Benedetta Giardi, Selena Giannotti, Angela Gubitosa, Jessica Iacobello, Gaetana Iacono, Vincenzo Isgrò, Claudia Lopes, Gianluca Loreggia, Ilaria Marcelli, Emanuela Marini, Maria Marino, Alice Marinoni, Sonia Martinelli, Elvira Mascolo, Diana Mendia, Andrea Milan, Lucia Maria Monteforte, Gilda

Nardi, Jacopo Ottenga Baratucci, Maria Lia Palma, Ornella Parentignoti, Letteria Passeri, Elisa Perini, Stefano Pieri, Monica Placucci, Letizia Prestigiacomo, Marco Re, Roberta Rizzo, Rita Romano, Simonetta Sambiasi, Federica Santecchi, Christina Sciamanna, Barbara Stanco, Rossana Tartaglia, Francesca Letizia Tasselli, Filippina Tirrito, Roberta Trovato, Francesca Usai, Sara Vecchi, Giovanni Ventimiglia, Lucia Vilella, Alessandra Vinci, Alice Vilardo, Filomena Zagaria, Veronica Zangrillo, Davide Bucci, Myriam Djelleb, Chiara Grazia Oliveri, Floriana Renna Rocca, rappresentati e difesi dagli avvocati Angela Maria Fasano, Stefania Fasano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Marco Raimondo, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

- Del decreto Dipartimentale n. 2575 del 6 dicembre 2023, con cui è stato bandito il Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 (all. A).
- Di tutti gli eventuali provvedimenti ed atti connessi anche indirettamente, prodromici e consequenziali, anche non conosciuti che potrebbe arrecare danno agli odierni ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato,

presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 marzo 2024 la dott.ssa Francesca Dello Sbarba e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuta, allo stato, l'insussistenza del *periculum in mora*, non risultando ancora calendarizzate le prove del nuovo concorso;

Ritenuto necessario richiedere all'Amministrazione dei motivati chiarimenti circa il mancato scorrimento della graduatoria di cui al precedente concorso bandito con D.D. n. 499/2020;

Ritenuto di assegnare all'Amministrazione un termine pari a trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per adempiere all'incombente istruttorio *de quo*, precisando che l'omessa esecuzione di quanto disposto sarà valutata ai sensi dell'art. 64 c.p.a.;

Ritenuto, vista l'istanza di parte ricorrente, di autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 c.p.a., l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- respinge l'istanza cautelare;
- dispone l'incombente istruttorio di cui in parte motiva, assegnando all'Amministrazione termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per depositare i chiarimenti richiesti, precisando che l'eventuale mancato adempimento sarà valutato ai sensi dell'art. 64 c.p.a.;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami", nei sensi e termini di cui in motivazione.

Rinvia alla camera di consiglio del 4 giugno 2024 per esame dei chiarimenti.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 marzo 2024 con l'intervento dei magistrati:

Emiliano Raganella, Presidente FF

Raffaele Tuccillo, Consigliere

Francesca Dello Sbarba, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Francesca Dello Sbarba**

**IL PRESIDENTE**

**Emiliano Raganella**

**IL SEGRETARIO**